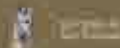




Società A.O. di PATRONATO
 tra Patronati con LA BENEVOLENZA



PALAZZO VENEZIA

e la **il** **P**otere **G**razia

I Santi Patroni d'Europa

8 ottobre 2009

31 gennaio 2010

per informazioni e prenotazioni
www.mondomostre.it



Informazioni e contatti

Palazzo Venezia
 Via Venezia 1
 00187 Roma
 Tel. +39 06 4788 1111
 Fax +39 06 4788 1112
 Email info@mondomostre.it
www.mondomostre.it

Partners



Collettività

Fondazione

La Fondazione Gruppo Credito Valtellinese segue per tutte le banche del Gruppo le iniziative a carattere sociale, benefico, formativo e artistico.

Il 2009, chiuse le attività per la celebrazione del centenario del Credito Valtellinese, è stato caratterizzato dall'impegno nella realizzazione di numerose iniziative con l'avvio di significativi nuovi progetti.

Nell'anno la Fondazione ha potuto contare sull'apporto di risorse per l'importo complessivo di 3.392.672 euro, per il 98,9% composto da contributi d'esercizio disposti espressamente dalle società appartenenti al Gruppo bancario Credito Valtellinese, come da prospetto.

Contributi a favore della Fondazione

Donatori

Credito Valtellinese	1.700.000	50,1%
Credito Artigiano	1.100.000	32,4%
Credito Siciliano	150.000	4,4%
Credito Piemontese	50.000	1,5%
Carifano	100.000	2,9%
Bancaperta	200.000	5,9%
Mediocreval	50.000	1,5%
Altre società	6.420	0,2%
Totale Gruppo Credito Valtellinese	3.356.420	98,9%
Altri contributi	36.252	1,1%
Totale	3.392.672	100%

IMPORTI IN EURO

Settori di intervento della Fondazione

Attività di beneficenza	1.961.273	51,2%
Attività culturali ed artistiche**	1.504.567	39,3%
Attività di orientamento e formazione*	337.498	8,8%
Borse di studio	27.600	0,7%
Totale	3.830.938	100%

IMPORTI IN EURO

Gli importi sopraindicati non includono i costi per i collaboratori esterni e le spese generali.

* Le attività di orientamento e formazione comprendono gli investimenti per Internet Saloon, iniziativa seguita dalla Fondazione, ma che figurano nel bilancio del Credito Valtellinese (vedi tabella "Dettaglio attività orientamento e formazione").

** Le attività culturali e artistiche comprendono gli investimenti per i seguenti interventi: mostre d'arte, volumi e iniziative sul territorio curate dalla Fondazione ma che figurano nei bilanci delle Banche e delle Società del Gruppo (vedi tabella "Dettaglio attività culturali e artistiche").

Attività sociale e benefica



Manifesto "Raccolta fondi a favore dell'Abruzzo".

Per quanto concerne l'attività erogativa, particolare attenzione - considerato il periodo di crisi economica - è stata dedicata alle famiglie e alle categorie più fragili della popolazione.

La Fondazione è intervenuta inoltre a favore dei territori colpiti da eventi naturali calamitosi, promuovendo raccolte fondi, anche tramite la funzione Donazioni a favore di iniziative umanitarie di banc@perta.

La prima ha riguardato l'Abruzzo, colpito dal terremoto, per il quale, grazie al generoso contributo dei Soci, Clienti e Collaboratori, è stato raccolto l'importo di 470.000 euro, cui si aggiungono altri 30.000 euro stanziati dalla Fondazione. Un primo intervento si è concretizzato nella donazione alla Protezione Civile della Lombardia di due generatori a cella a combustibile Genport 25, già utilizzati con successo nella gestione dei campi di accoglienza abruzzesi con oltre 1.800 sfollati.

Sostegno è stato fornito, negli stessi campi, anche al progetto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano a favore dei minori, volto a consentire loro di superare il trauma subito. L'importo raccolto è destinato però ad un'opera permanente a servizio del territorio aquilano in fase di definizione.

In seguito al disastro che ha duramente colpito la provincia di Messina, il Credito Siciliano ha attivato un'operazione di raccolta fondi su un apposito conto corrente aperto presso la propria filiale di Messina e con un versamento di 30.000 euro effettuato tramite la Fondazione; i fondi raccolti hanno raggiunto la cifra di 47.000 euro, destinati alla Caritas Diocesana per il recupero di due attività sociali per i giovani.

La Fondazione Gruppo Credito Valtellinese ha poi aderito con contributi significativi - su indicazione della banca Capogruppo e del Credito Artigiano - ai Fondi "Famiglia-Lavoro" costituiti dalle Diocesi di Milano e di Como/Sondrio, per venire incontro alle famiglie in difficoltà a causa della perdita dell'occupazione. Si segnala anche l'elargizione straordinaria al Centro Rita Tonoli - Piccola Opera di Traona per la sistemazione del centro giovanile e il costante contributo al proseguimento del progetto di qualificazione del personale volontario dei centri di ascolto Caritas e più in generale degli operatori nelle varie associazioni valtelinesi a supporto e assistenza alle categorie fragili del territorio. Tra le iniziative sviluppate dai missionari ricordiamo la seconda annualità per il progetto pluriennale predisposto dal Vescovo di Gizo - Isole Solomon, mons. Luciano Capelli.

Un significativo contributo è stato fornito anche al progetto di costruzione ed avvio del "Foyer Universitaire S. Paul" per la formazione umana alla *bonne gouvernance* a Kinshasa, capitale della Repubblica del Congo - promosso insieme a diverse associazioni e in partnership, tra gli altri, con la Diocesi di Milano, la Diocesi di Kinsahsa, la Fondazione Lambriana, la CEI, l'Università Cat-



Concerto a Jesi diretto da Claudio Abbado in onore di G. B. Pergolesi.

tolica di Milano e l'Università di Kinshasa con l'obiettivo di formare giovani responsabili nella vita sociale, politica ed economica del Paese.

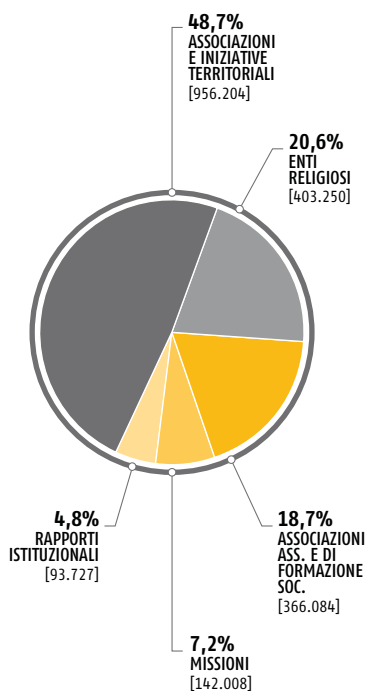
Nell'ambito della collaborazione con la Fondazione Pro Valtellina, fondazione della comunità locale della provincia di Sondrio, si è avviata nel 2008, l'attività erogativa congiunta mediante emissione di appositi bandi.

Nel 2009 è avvenuta l'assegnazione degli 80.000 euro del Bando Speciale Centenario Credito Valtellinese 2008, emanato in occasione dell'evento celebrativo, avente come oggetto l'individuazione di progetti volti alla tutela e valorizzazione del patrimonio artistico della provincia di Sondrio, al restauro di affreschi, tele e componenti interne di tre chiese in Valtellina: la Collegiata di Sondrio, San Giorgio a Montagna e San Lorenzo a Chiavenna.

Nel 2009 è stato invece emesso il Bando speciale 2009 sul tema: "Giovani e società: dalla crescita individuale a cittadini della comunità in provincia di Sondrio" che ha messo a disposizione 80 mila euro da distribuirsi fra enti e associazioni no profit di Valtellina e Valchiavenna. La speciale commissione che ha valutato i progetti pervenuti ne ha approfonditamente esaminato i contenuti assegnando contributi da 5 a 12 mila euro ciascuno, consegnati a dieci organismi dai due presidenti nella cerimonia svoltasi il 16 marzo 2010.

RIPARTIZIONE PER TIPOLOGIA DELLA BENEFICENZA EROGATA PER CONTO DEL GRUPPO CREDITO VALTELLINESE:

**TOTALE
1.961.273 EURO**



Tra le iniziative di natura culturale-artistica realizzate con il contributo significativo della Fondazione citiamo in particolare:

- il Concerto inaugurale delle Celebrazioni per il terzo centenario della nascita di Giovanni Battista Pergolesi tenutosi venerdì 5 giugno al Teatro Pergolesi di Jesi, con l'Orchestra Mozart diretta dal Maestro Claudio Abbado;
- la mostra "Il Potere e la Grazia. I santi patroni d'Europa" svoltasi a Palazzo Venezia a Roma dall'8 ottobre 2009 al 31 gennaio 2010. Un affascinante racconto del complesso intreccio tra la storia dell'Europa e dei suoi popoli e duemila anni di storia della santità cristiana con l'obiettivo di affrontare e dare un contributo per sciogliere i più delicati nodi del dibattito culturale contemporaneo - le questioni delle identità, della laicità, delle civiltà e delle religioni - non con la fatica di ragionamenti serrati ma con il fascino del bello, attraverso cui intuire le soluzioni incarnate nella vita dei più santi degli europei e dei più europei dei santi. Esposte più di ottanta opere di artisti come van Eyck, Memling, Mantegna, Del Sarto, van Dyck, Tiziano, El Greco, Guercino, Caravaggio, Murillo, Tiepolo, provenienti dai maggiori musei europei, alle quali in gennaio si è aggiunto anche il San Giovanni Battista di Leonardo.

Da segnalare inoltre l'avvio dell'attività di erogazione anche per le nuove banche del Gruppo, Credito Piemontese e Cassa di Risparmio di Fano.

Complessivamente la Fondazione ha erogato nel 2009 1.961.273,07 euro, su segnalazione e per i territori di competenza delle banche del Gruppo, come riportato nella tabella che segue, e ripartiti per il 48,7% ad associazioni e iniziative territoriali, per il 20,6% ad enti religiosi, per il 18,7% ad associazioni assistenziali e di formazione sociale, per il 7,2% a missionari e per il 4,8% per rapporti istituzionali.

Importi deliberati per Banca per la beneficenza

Credito Valtellinese	793.403	40,5%
Credito Artigiano	633.425	32,3%
Credito Siciliano	111.300	5,7%
Credito Piemontese	17.500	0,9%
Carifano	28.800	1,5%
Bancaperta	26.000	1,3%
Fondazione	350.845	17,8%
Totale Gruppo Credito Valtellinese	1.961.273	100%

DATI IN EURO

In relazione alla distribuzione territoriale si segnala che l'importo più elevato, pari al 71,3%, è stato erogato in Lombardia, regione di storica presenza sia del Credito Valtellinese che del Credito Artigiano, dove si concentra anche il maggior numero di filiali del Gruppo. Seguono le missioni e le iniziative a carattere nazionale con il 14,2%, la Sicilia con un 5,7%, il Lazio con un 4,6% e la Toscana con l'1,6%.

Compaiono anche le regioni di più recente insediamento, Piemonte, Marche, Trentino ed Emilia Romagna.

Ripartizione per regione della beneficenza	
Lombardia	1.398.078,00
Piemonte	17.500,00
Trentino	5.000,00
Emilia Romagna	1.300,00
Toscana	30.400,00
Lazio	90.860,00
Marche	28.300,00
Sicilia	111.300,00
Missioni e altre	278.535,07
Totale	1.961.273,07

DATI IN EURO

Per quanto riguarda invece la distribuzione per provincia nell'ambito della Regione Lombardia, il 43,9% è stato erogato nelle province di Milano, Monza e Brianza e il 33,2% in provincia di Sondrio. Seguono le province di più recente insediamento o con un numero minore di filiali, quali Como, Lecco, Bergamo, Varese e Pavia.

Ripartizione per province lombarde della beneficenza	
Bergamo	30.700
Como	159.944
Cremona	750
Lecco	90.500
Lodi	3.000
Milano/Monza e Brianza	614.125
Pavia	15.200
Sondrio	464.609
Varese	19.250
Totale	1.398.078

DATI IN EURO

Si evidenziano infine le erogazioni a favore di enti e associazioni che operano a sostegno dell'infanzia per l'importo complessivo di 75.675 euro, che rappresenta il 4% delle erogazioni 2009.

Ripartizione per Banca della beneficenza erogata a favore dell'infanzia		
Credito Valtellinese	10.000	13%
Credito Artigiano	43.175	57%
Credito Siciliano	2.000	3%
Credito Piemontese	3.500	5%
Bancaperta	7.000	9%
Fondazione	10.000	13%
Totale Gruppo Credito Valtellinese	75.675	100%

DATI IN EURO

Interventi segnalati dal Credito Valtellinese

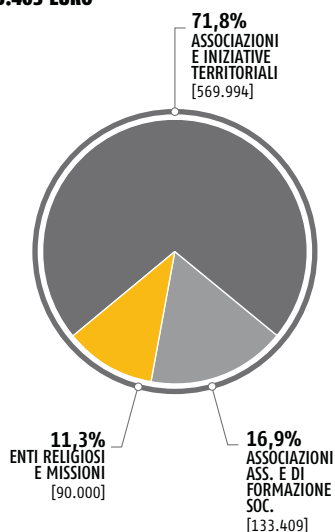
Ripartizione per provincia della beneficenza

Bergamo	30.700
Como	159.944
Lecco	90.500
Sondrio	350.609
Trento	5.000
Varese	19.250
Milano/Monza e Brianza	51.500
Missioni/Estero	72.400
Altre	13.500
Totale	793.403

DATI IN EURO

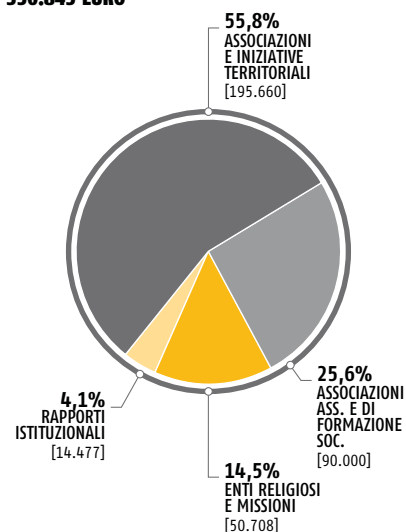
RIPARTIZIONE PER TIPOLOGIA DELLA BENEFICENZA EROGATA PER CONTO DEL CREDITO VALTELLINESE:

**TOTALE
793.403 EURO**



RIPARTIZIONE PER TIPOLOGIA DELLA BENEFICENZA EROGATA DALLA FONDAZIONE GRUPPO CREDITO VALTELLINESE:

**TOTALE
350.845 EURO**



Su segnalazione del Credito Valtellinese, la Fondazione ha erogato 793.403 euro, ripartiti per il 71,8% ad associazioni e iniziative territoriali, per l'11,3% ad enti religiosi e missioni e per il 16,9% ad associazioni assistenziali e di formazione sociale; la provincia che ha beneficiato dei maggiori contributi è quella di Sondrio, con il 44,2%, seguita da Como con il 20,2% e Lecco con l'11,4%. Significativo anche il contributo ai missionari pari al 9%.

Gli interventi diretti della Fondazione, per l'importo di 350.845 euro, hanno riguardato associazioni e iniziative territoriali per il 55,8%, associazioni assistenziali e di formazione sociale per il 25,6%, enti religiosi e missioni per il 14,5% e rapporti istituzionali per il 4,1%.

Tra le molteplici iniziative gestite o realizzate con il contributo della Fondazione segnaliamo:

- in ambito culturale il ciclo di conferenze “Difese, battaglie e assedi in Lombardia. Dal XIII al XVII secolo”, a Milano, dal 3 febbraio al 10 marzo 2009 organizzato dall’Istituto Italiano dei Castelli, con il patrocinio del Consiglio Regionale della Regione Lombardia; la presentazione dei volumi “Don Giusani La sua esperienza dell’uomo e di Dio” e “La pianista che commosse Stalin” a Roma presso la Sala Newman della Pontificia Università Urbaniana; la mostra “Sulla via di Damasco” organizzata dal Liceo Pio XII di Sondrio, dalla Diocesi di Como e dal Centro Culturale Don Minzoni in occasione dell’anno paolino dal 4 al 21 aprile 2009 presso la Sala Ligari; in occasione dell’iniziativa “Fai il pieno di cultura” svoltasi in Sondrio, una piccola guida a schede dal titolo “Una città da favola” - percorsi della fantasia tra le sculture di arte contemporanea utilizzando, per il Giardino delle sculture di Palazzo Sertoli, i testi realizzati in occasione del concorso del centenario dalla scuola Ligari, realizzata dai Servizi Educativi del Museo valtellinese di storia e arte di Sondrio; l’iniziativa “Adotta l’arte contemporanea” degli alunni della quarta classe della scuola primaria di Ponchiera (SO) sul Giardino delle Sculture di Palazzo Sertoli; la mostra “Giorni Felici. 22 artisti in 22 stanze, a casa Testori” organizzata dall’Associazione Giovanni Testori a Novate Milanese; la mostra fotografica Cave di Marco Anelli, una selezione di una trentina di fotografie che traducono in immagini le articolate architetture delle cave della Valmalenco, allestita in occasione del Festival “I giorni della pietra” a Chiesa Valmalenco (So), la mostra “Giovanni Canu Dalle origini all’Origine” nell’ambito dell’attività espositiva di arte contemporanea organizzata a Palazzo Besta di Teglio dal Centro Tellino di Cultura, giunta al dodicesimo anno consecutivo; la 49ª Stagione concertistica del Circolo Musicale CID di Sondrio; la mostra “Il canto della montagna valtellinese nei dipinti di Gerolamo Chiesa (1869-1953)” presso la Galleria AL. BO. per l’Arte di piazza S. Giovanni e nel Refettorio dell’antico convento domenicano di S. Antonio a Morbegno (So);
- le pubblicazioni “Pulchrum”. Studi in onore di Laura Meli Bassi” realizzato dalla Società Storica Valtellinese; “Le vie di Sondrio” del quotidiano La Provincia di Sondrio; “40 anni di storia della Famiglia Valtellinese di Roma”; “Il castello dei Venosta di Bellaguarda”; “Fauna. Uccelli e mammiferi di Valtellina e Valchiavenna” di Gianluca Ferretti e Gianfranco Sciegghi, una guida illustrata alle principali specie di uccelli e mammiferi presenti in provincia di Sondrio; “Lavéc”, realizzato dall’Accademia del Pizzocchero di Teglio dedicato ai diversi usi della pietra ollare; “Le meraviglie della provincia di Sondrio” a cura di Livio Piatta e Paolo Paci, un viaggio tra cultura, storia e natura; “Pietre allineate”, che restituisce - attraverso le spettacolari immagini scattate da Jacopo Merizzi e i testi di Antonio Boscacci - il lavoro e la fatica delle genti valtellinese che hanno dato vita al paesaggio terrazzato che caratterizza i versanti della valle; nella collana delle pubblicazioni del Centro pro-

vinciale di documentazione dell'emigrazione, grazie al sostegno economico del Museo Etnografico Tiranese e della Fondazione, il volume "Emigrazione valtellinese in Argentina tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo" di Augusta Ferrari, che con la tesi di laurea da cui deriva questa pubblicazione ha ricevuto nel 2008 il Premio Credito Valtellinese Arturo Schena;

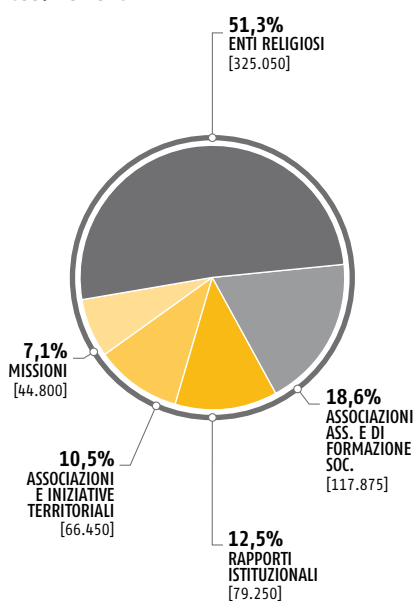
- in ambito socio-assistenziale il terzo convegno regionale "voglio andare a casa: la casa dov'è? Abitare e salute mentale", organizzato a Chiavenna dall'associazione Navicella; su iniziativa della Caritas Valtellina-Valchiavenna e di Communitas, il convegno di presentazione della ricerca sui suicidi in Valtellina "La Malaombra il perturbante caso dei suicidi in una vallata alpina", al quale ha preso parte, con un intervento pomeridiano, il presidente della Fondazione; il convegno internazionale "Minori, giustizia, sicurezza sociale", a Milano, organizzato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore nel ventennale della Convenzione ONU per richiamare l'attenzione su un aspetto drammatico della problematica infantile: i rapporti fra i bambini e la giustizia penale;
- in ambito territoriale la nuova sede della Fondazione Bombardieri e del CAI Valtellinese; l'inaugurazione del restauro della chiesa della Santissima Trinità di Teregua in Valfurva (XVI secolo) segnalata nel 2004 da 3.142 persone nel secondo Censimento nazionale del Fai - i luoghi del cuore, realizzati grazie all'impegno dell'Associazione Teregua; l'inaugurazione del nuovo magazzino dell'Associazione Banco Alimentare della Lombardia - attività cui la Fondazione contribuisce annualmente; il premio Speciale Credito Valtellinese - concorso di pittura "Città di Sondrio e le sue valli" - presso il Palazzo Pretorio di Sondrio giunto alla seconda edizione, con tema "L'acqua", riservato agli studenti del Liceo Artistico di Morbegno.

Tra i progetti sostenuti ricordiamo Casa Fabrizio di Univale Onlus e la nuova sede dell'Avis provinciale presso l'Ospedale di Sondrio dedicata alla donazione di sangue.

Tra le associazioni sostenute citiamo infine: Alomar, Associazione Antonio e Luigi Palma di Como, Associazione Famiglia Comasca, Ass. Mato Grosso, Associazione onlus "Progetto Alepè" (Costa d'Avorio), Associazione Progetto Kimbote - Carta a mano nelle Ande Onlus, AVSI, Azione Cattolica Italiana - Diocesi di Como, Cooperativa Sociale N. Rusca Onlus, Comunità Educativa Casa San Girolamo di Lecco, Fondazione Anna e Michele Melazzini, Fondazione Borghetto Santo Spirito, Fondazione Cometa, Fondazione Sant'Ambrogio Milano, Istituto Orsoline di San Carlo Dedalo Soc. Coop. Onlus, Museo Muvis frazione Corti Acero, Museo Romano di Lombardia, SEV Società Economica Valtellinese, Telethon, Parrocchie di Lambrugo, San Fermo della Battaglia, Sernio, Triangia ed altre, Università Cattolica Sacro Cuore Milano e ALMED.

RIPARTIZIONE PER TIPOLOGIA DELLA BENEFICENZA EROGATA PER CONTO DEL CREDITO ARTIGIANO:

**TOTALE
633.425 EURO**



Interventi segnalati dal Credito Artigiano

Ripartizione per province della beneficenza

Cremona	750
Firenze	23.800
Lodi	3.000
Lucca	2.000
Milano	433.500
Monza e Brianza	41.225
Pavia	15.200
Piacenza	800
Prato	4.600
Roma	58.200
Altre	40.350
Totale	633.425

DATI IN EURO

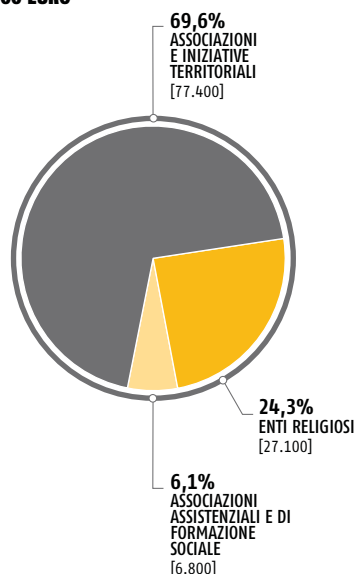
Nel corso del 2009 su segnalazione del Credito Artigiano sono stati erogati contributi a sostegno delle necessità di parrocchie ed enti religiosi per 325.050 euro, opere missionarie per 44.800 euro, associazioni e iniziative territoriali per 66.450 euro, associazioni assistenziali e di formazione sociale per 117.875 euro. In particolare, vengono sostenuti annualmente, pur variando, in molti casi, le finalità dell'intervento: l'Arcidiocesi di Milano - nel 2009, oltre al contributo per le necessità della diocesi, in unione con il Credito Valtellinese è stata erogata, come già ricordato, una somma per il "fondo famiglia" costituito dal cardinale Dionigi Tettamanzi; l'Azione Cattolica di Milano; la Caritas Ambrosiana; la Facoltà Teologica dell'Italia settentrionale; la Biblioteca Ambrosiana di Milano; la Fondazione Giuseppe Lazzati; la Provincia veneta compagnia di Gesù - a sostegno delle molteplici iniziative tra le quali le attività del centro culturale San Fedele e l'assistenza ai malati poveri; la Sesta opera San Fedele per l'assistenza ai carcerati; l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano - in particolare per borse di studio ai quattro migliori studenti del 2° anno del Corso in Economia e Gestione Aziendale e per il restauro di opere del Manzù situate nella Cappella del Sacro Cuore e l'Università Vita - Salute San Raffaele con borse di studio per studenti "eccellenti" del Corso di Laurea Specialistica in filosofia della mente, della persona, della città nell'anno accademico 2009/2010; Vicariato di Roma - a sostegno delle numerose opere di carità svolte; la Curia generalizia casa Santa Brigida di Roma; la Curia arcivescovile di Firenze per le opere caritative; la Fondazione per la formazione oncologica a sostegno e diffusione della cultura oncologica e sviluppo di progetti nell'ambito della ricerca sui tumori; l'Associazione Don Bosco per le opere seguite da padre Ugo De Censi in Perù; l'Associazione nazionale per la difesa della fanciullezza abbandonata; l'Osservatorio sui diritti dei minori. Interventi specifici attuati nel 2009 e particolarmente significativi sono quelli in favore della Fondazione Marcello Candia per sostenere le numerose opere seguite dalla fondazione in Brasile; della Fondazione Pime; dell'Associazione carta a mano delle Ande - con il Credito

Valtellinese - per le attività in Mato Grosso; del Cumse - Coe: progetto maison a Garoua in Camerun; della Croce Rossa Italiana di Pozzuolo Martesana (Mi) per l'acquisto di un automezzo per trasporto disabili, della Croce Bianca, del Centro Anire che si occupa di ippoterapia, della Lega italiana per la lotta contro i tumori, dell'Opera Diocesana Istituto San Vincenzo Milano, del Telefono Azzurro, del Cancro primo aiuto, dell'O.ft.a.l.; dell'Associazione Casa Amica onlus - per accoglienza malati e loro familiari e della Fondazione UECO per la musica classica. Il 70 % degli importi erogati ha riguardato la provincia di Milano, il 9,2% la provincia di Roma, il 6,5% quella di Monza/Brianza e il 3,8% quella di Firenze.

Interventi segnalati dal Credito Siciliano

RIPARTIZIONE PER TIPOLOGIA DELLA BENEFICENZA EROGATA PER CONTO DEL CREDITO SICILIANO:

**TOTALE
111.300 EURO**



Ripartizione per province della beneficenza

Catania	61.250
Messina	37.400
Palermo	7.000
Ragusa	3.050
Siracusa	500
Trapani	2.100
Totale	111.300

DATI IN EURO

Il totale dei contributi, per l'importo di 111.300 euro, è stato ripartito ad associazioni e iniziative territoriali per il 69,6%, ad enti religiosi per il 24,3%, ad associazioni assistenziali e di formazione sociale per il 6,1%. Il 55% ha riguardato enti o associazioni della provincia di Catania, il 33,6% della provincia di Messina, in particolare per le calamità subite, il 6,3% della provincia di Palermo.

Tra le iniziative più significative dell'anno si segnalano i contributi:

- alla Diocesi di Acireale per la realizzazione di un raduno di Gruppi di preghiera di Padre Pio da Pietralcina;
- alla Fondazione Giuseppe Alazio a Palermo per la raccolta di fondi finalizzata alla ricerca contro il cancro;
- alla Chiesa Apostolica Pentecostale a Petrosino (Tp) per le opere di assistenza a favore di indigenti ed extracomunitari;
- per la realizzazione del Convegno "Premio Letterario Brancati - Zafferana 2009";
- per la costruzione di un Centro Socio riabilitativo denominato "Villaggio della Speranza" nel Comune di Gioiosa Marea Anffas Onlus Di Patti (Me);
- all'Ispettorato Salesiano Sicula San Paolo a Catania, in particolare per il progetto "La precedenza agli ultimi" messo a punto dall'Associazione Santa Chiara di Palermo;
- al Convento San Biagio in Acireale (Ct) per i lavori di restauro della statua lignea ammantata d'argento raffigurante "L'Immacolata".

Sono state anche sostenute iniziative ed associazioni che hanno operato per i minori:

- Associazione Apriti Cuore Onlus a Palermo;
- Parrocchia San Matteo a Marsala (Tp);
- Volas ad Acireale (Ct) per la realizzazione del progetto ospitalità di bambini del Saharawi;
- Kiwanis Club Catania Etna;
- Associazione ONLUS “I Delfini di Lucia” a Belvedere (Sr) per l’assistenza a bambini affetti da patologie neoplastiche e per il sostegno delle relative famiglie.

Interventi segnalati dal Credito Piemontese

In totale, su segnalazione della banca piemontese, sono stati erogati 17.500 euro, per il 95,4% ad associazioni ed iniziative territoriali e per il 4,6% ad enti religiosi.

Tra le principali erogazioni che hanno maggiormente consentito di ottemperare alla mission di banca territoriale segnaliamo il contributo a favore della Croce Verde di Torino per il sostegno delle attività di soccorso e a favore della scuola E. Ravasco di Verbania per il supporto agli interventi di manutenzione. Sono state sostenute anche alcune associazioni no profit torinesi in specifiche attività natalizie, l’ASL di Verbania per l’acquisto di software e la FISPS (Federazione Italiana Sicurezza Piste Sci) per l’acquisto di ricetrasmittenti necessarie per il soccorso e alcune parrocchie.

Interventi segnalati da Carifano

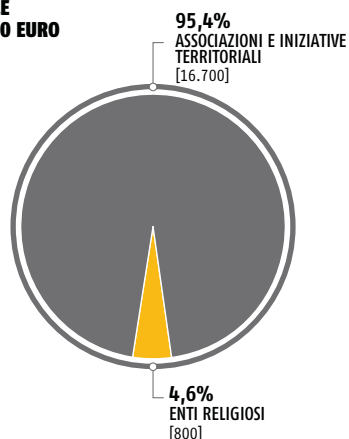
Per conto della Cassa di Risparmio di Fano, ultima banca entrata nel Gruppo, è stato erogato l’importo di 28.800 euro, per il 79,9% ad associazioni ed iniziative territoriali, per il 10,4% ad associazioni assistenziali e di formazione sociale e per il 9,7% ad enti religiosi.

Si evidenziano in particolare i contributi a:

- A.G.F.H. (Associazione Genitori con Figli portatori di Handicap) - Onlus;
- Diocesi di Fano-Fossombrone-Cagli-Pergola;
- Fondazione Cassa di Risparmio di Fano per la realizzazione del volume dedicato alla Chiesa di Santa Maria Nuova;
- Fondazione Banco Alimentare Marche;
- Gruppo Volontariato Vincenziano - Sez. Santarcangelo di Romagna.

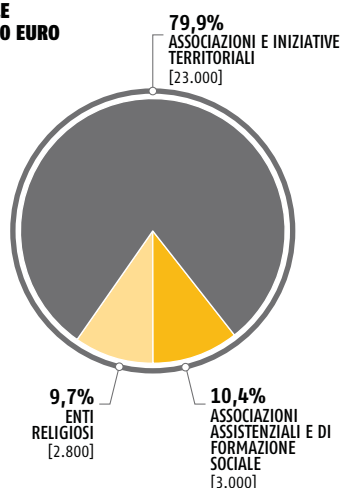
RIPARTIZIONE PER TIPOLOGIA DELLA BENEFICENZA EROGATA PER CONTO DEL CREDITO PIEMONTESE:

**TOTALE
17.500 EURO**



RIPARTIZIONE PER TIPOLOGIA DELLA BENEFICENZA EROGATA PER CONTO DI CARIFANO:

**TOTALE
28.800 EURO**



Attività di orientamento e formazione

Orientamento, formazione, studi/ricerche	2009
Credito Valtellinese	62.400
Fondazione Gruppo Credito Valtellinese	275.097
Totale	337.497

DATI IN EURO

NUMERO UTENTI COINVOLTI

Orientamento, formazione, studi/ricerche	2009
Orientamento	12.024
Formazione	5.374
Borse di studio	36
Pubblicazione "I temi"	2.310
Totale	19.744

Nel 2009 l'attività di orientamento, che trova esplicitazione nei Centri il Quadrivio di Sondrio e di Acireale, si è ulteriormente potenziata realizzando nuove relazioni con le istituzioni del territorio e rafforzando le collaborazioni di rete già in essere. In particolare in Sicilia la partnership costituitasi nel 2006 tra enti ed operatori pubblici e privati si è ampliata con una conseguente più diversificata offerta del servizio orientativo. La rete è oggi costituita dal Comune di Acireale, Assessorato all'Istruzione, che funge da capofila, dall'Università degli Studi di Catania con la Cattedra di Psicologia dell'Orientamento Scolastico e Professionale e con il Centro di Orientamento e Formazione, dalla Provincia di Catania, dall'Ufficio Scolastico Provinciale, dall'Ufficio Provinciale del Lavoro, dal COSPES, e dagli Sportelli Multifunzionali di Acireale ANFE Prov. le Catania, CE.FO.P, C.I.O.F.S.-FP Sicilia, EFAL, I.A.L. Cisl, IRIPA Sicilia, S.G. Apostolo. In provincia di Sondrio si è consolidata l'annuale collaborazione con gli Istituti Scolastici e si è avviata una positiva relazione anche con gli enti del mondo del lavoro quali Associazioni di categorie e agenzie per l'impiego. Inoltre, come partner nel progetto GEdA, la Fondazione ha collaborato fattivamente con le Comunità Montane e le Amministrazioni comunali di Sondrio e Morbegno, con l'Amministrazione Provinciale di Sondrio, con le Cooperative Solco e Insieme, con il Centro Servizi Volontariato L.A.VO.P.S. e con l'ASL di Sondrio. Già negli ultimi anni molte delle attività de il Quadrivio sono state riconosciute come buone prassi di contributo e sostegno al sistema scolastico e universitario, nonché alla società in generale e sono state presentate in occasione di conferenze e convegni nazionali. Nel 2009 l'esperienza maturata con i progetti nelle scuole è stata presentata a Padova il 18 e 19 giugno all' 11° Congresso Nazionale "Orientamento alla Scelta: Ricerche, Formazione, Applicazioni". L'attività di orientamento scolastico è infatti ormai considerata una consuetudine in provincia di Sondrio: ogni anno scolastico, dal 2004 ad oggi con la sesta edizione, tutte le scuole della provincia aderiscono ai progetti Argo, Teseo e Cometa riconoscendone la validità come strumento oggettivo e scientifico volto



Manifesto "Progetto Argo".

ad agevolare le scelte degli studenti per i percorsi di studio e per la professione, considerando anche le difficoltà logistiche (distanza dai centri universitari e dalle scuole superiori) e del mercato del lavoro locale (fabbisogni occupazionali poco diversificati e qualificati). Il Quadrivio coinvolge tutti gli studenti delle classi terze delle secondarie di 1° grado con il progetto Cometa, e quasi tutti quelli delle classi quarte e quinte delle secondarie di 2° grado con i progetti Argo e Teseo. In particolare COMETA, realizzato in collaborazione con il Centro di Ricerche per l'Orientamento Scolastico e Professionale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano che garantisce la competenza psicologica e scientifica degli strumenti, ha coinvolto 86 classi terze e circa 1.800 alunni.

L'attività di orientamento di Cometa coinvolge oltre agli alunni, insegnanti e famiglie in un percorso formativo articolato e completo, che si svolge da maggio a dicembre. Anche il progetto ARGO viene attuato con la collaborazione del Centro di Ricerche per l'Orientamento Scolastico e Professionale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano ed ha la stessa finalità di Cometa. Argo propone un percorso formativo per cui tramite lezioni, questionari psico-attitudinali ed esercitazioni, viene favorita una maggior consapevolezza e conoscenza di sé, necessaria quale base per intraprendere un processo decisionale per l'individuazione di un indirizzo di studi o professionale. Nel 2009 hanno partecipato al progetto circa 1.184 ragazzi di 62 classi di 15 scuole.

Il progetto TESEO, giunto alla quinta edizione, ha interessato coloro che intendono proseguire gli studi universitari (più di 900 studenti). Teseo si configura come una serie di incontri con docenti di facoltà delle università lombarde che illustrano i contenuti dei principali corsi di laurea così da fornire informazioni mirate, utili alla definizione della scelta.

In Sicilia, promossi dalla rete interistituzionale Enti in rete di cui si è detto sopra, si sono attuati i progetti Rete Orienta per le scuole secondarie di 1° grado e Orientalfuturo per le secondarie di 2° grado. Per entrambi, le azioni vengono progettate e realizzate da un gruppo di esperti con competenze diversificate e complementari (orientatori, formatori, psicologi, operatori scolastici, esperti di mercato del lavoro, ricercatori) che partono dal presupposto che un'azione di orientamento deve facilitare l'acquisizione della consapevolezza di sé e favorire i processi decisionali.

Il programma di Rete Orienta prevede una formazione modulare di complessive 24 ore per insegnanti al fine di stimolare gli studenti ad intraprendere un consapevole percorso orientativo. Un'altra azione del progetto è rivolta ai familiari degli alunni così da rendere uniforme la metodologia decisionale.

Il programma di Orientalfuturo si articola in due percorsi differenziati per obiettivi specifici, tempi, metodologia ed Enti attuatori, ma integrati e complementari nei contenuti.

Le azioni dedicate agli studenti delle ultime classi riguardano l'educazione ad una scelta corretta e la conoscenza degli elementi fondamentali per perseguirla. Nell'ambito del progetto, il Quadrivio cura la formazione propedeutica al percorso, quella relativa al processo decisionale e al sistema universitario. Nel 2009 Orientalfuturo ha coinvolto 1.380 studenti e 120 insegnanti.

Il Quadrivio ha promosso numerose altre iniziative finalizzate all'orientamento. Tra queste le più significative sono state:

- Learning week, esperienza formativa (29 giugno-4 luglio presso l'Istituto Da Vinci a Chiavenna) finanziata in parte da Regione Lombardia per studenti delle scuole superiori organizzata con il Politecnico di Milano, la società Afol e alcuni Istituti della provincia sul tema "Linee e superfici cruciali: dalla natura ai grattacieli. Percorso di matematica applicata".



Il pubblico degli studenti al Salone dell'Orientamento professionale di Morbegno.



- incontri di orientamento nel programma di Gioco-scuola, di sostegno alle famiglie attraverso un intervento didattico-educativo organizzato dall'Associazione "Una famiglia per l'affido" Onlus e da diversi Comuni valtellinesi, scuole ed associazioni. L'attività del Centro il Quadrivio è consistita in un'azione di orientamento in orario extra scolastico, ai bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni finalizzata alla conoscenza di sé e del potenziale individuale.
- il corso estivo "Aspettando i test" - 6ª edizione, organizzato in collaborazione con la Cooperativa N. Rusca per preparare i giovani diplomati ad affrontare con più sicurezza i test di ingresso delle facoltà scientifiche quali medicina, veterinaria, professioni sanitarie, ingegneria e, da quest'anno, economia. Si sono iscritti 36 giovani.
- la partecipazione de il Quadrivio alla 7ª edizione del Salone dell'Orientamento professionale di Morbegno il 26 e 27 marzo 2009, promosso dall'Amministrazione Provinciale e dalla Rete di Scuole di Sondrio per gli studenti delle ultime classi degli Istituti Secondari di 2º grado che hanno così l'occasione di raccogliere informazioni sulle opportunità formative e di lavoro direttamente presso gli stand delle università, dei centri per l'impiego, degli operatori dell'orientamento e della formazione provinciali ed extraprovinciali. Lo stand de il Quadrivio ha registrato un'affluenza molto partecipata: sono stati effettuati 300 test in autovalutazione e 150 colloqui individuali.

Da non dimenticare il servizio di orientamento quotidiano che viene offerto all'utenza presso le sedi di Sondrio e di Acireale de il Quadrivio, che hanno acquisito una buona notorietà e registrano un'affluenza costante, con picchi nei mesi estivi. Nel 2009 si sono effettuati 341 contatti a Sondrio e 272 ad Acireale, con una prevalenza di attività consulenziale per studenti di scuola superiore.

Il sito www.ilquadrivio.it è sempre molto consultato: i visitatori sono aumentati rispetto allo scorso anno, raggiungendo quota 5.028.



Il pubblico degli studenti alla sessione mattutina del Convegno "Giovani Adulti: Autonomia e Lavoro" al Policampus di Sondrio.

Di rilevante importanza segnaliamo il progetto "Job Match", iniziato nel novembre 2008 all'interno del progetto GEdA (Giovani Energie di Attivazione) cofinanziato da Regione Lombardia ed il cui termine è previsto a maggio 2010. Job Match intende favorire lo scambio tra potenziale forza lavoro e disponibilità occupazionale, sia tramite una maggior diffusione informativa, sia potenziando occasioni di incontro e confronto che possano contrastare gli effetti dell'isolamento e valorizzare le competenze dei giovani valtellinesi e valchiavennaschi. Il Quadrivio si pone quale riferimento per la raccolta e il coordinamento di tutte le richieste e offerte di esperienza in azienda di tipo orientativo e formativo - e non occupazionale - di breve durata. Un sito Internet dedicato costituisce una vetrina di informazioni utili a far meglio conoscere il sistema produttivo locale, oltre che garantire una più rapida comunicazione tra le varie tipologie di utenti (giovani, aziende, associazioni di categoria, orientatori...).

Il progetto Job Match è stato presentato sia ai giovani che ad un pubblico adulto in occasione del convegno "Giovani adulti: autonomia e lavoro" tenuto il 29 settembre a Sondrio.

L'attività di formazione della Fondazione si articola in due principali filoni di intervento: quello a sostegno di progetti volti a promuovere la cittadinanza attiva, la solidarietà, il rispetto dei valori, delle diversità; l'altro riferito a tutte le attività finalizzate a promuovere l'identità con il territorio favorendo una miglior conoscenza del patrimonio culturale, artistico, ambientale e sensibilizzando al suo valore ed alla sua conservazione. In questo ambito rientra l'attività a completamento del progetto "Geologia e Memoria: la grande frana di Val Pola" messo a punto in occasione della ricorrenza del ventennale della tragedia della Val Pola per le scuole superiori della provincia di Sondrio con la collaborazione della Rete di Scuole e del Dipartimento di Scienze della Terra

“Ardito Desio” dell’Università degli Studi di Milano e con la partecipazione di CNR - IDPA (Milano), CNR - IRPI (Torino), Consiglio dell’Ordine dei Geologi della Lombardia. L’iniziativa, che era stata strutturata in più azioni, rivolte agli studenti e agli insegnanti, è proseguita nel 2009 con due tipi di escursioni: una sul luogo della frana e una visita in Valmalenco nei luoghi potenzialmente franosi. Gli Istituti che hanno aderito sono nove, con 107 studenti accompagnati dagli insegnanti di scienze e dagli esperti di ARPA e docenti dell’Università Statale di Milano. Sempre in ottica di continuità è la proposta di una terza edizione del progetto “Teatro Incontro”, ideato e realizzato in collaborazione con L.A.VO.P.S. - Centro Servizi di Volontariato della provincia di Sondrio che si avvale del contributo di competenze specifiche dell’attrice e regista Mira Andriolo. Si tratta di una formazione che utilizza il linguaggio espressivo proprio del teatro per favorire la cittadinanza attiva intesa come capacità di socializzazione e di comunicazione nel rispetto reciproco, per facilitare una miglior interazione tra i giovani e tra i diversi ruoli sociali e scolastici. Correlato a questa esperienza è il Corso di alta formazione sul Teatro sociale “I Vulcanici” avviato a gennaio 2009 ad Acireale dal Centro di Cultura per lo Sviluppo dell’Università Cattolica, da EAS di Acireale e dall’Associazione Nemoprofeta di Ragusa con il sostegno della Fondazione. Si è trattata di un’importante occasione di formazione per l’acquisizione e lo sviluppo di abilità drammaturgiche, di metodi e tecniche di animazione e comunicazione allo scopo di creare o accrescere il capitale sociale del territorio.

Un altro tema verso cui la Fondazione presta attenzione è l’interculturalità e l’integrazione. Nel 2009, grazie al nostro contributo, si sono realizzati due interventi formativi dedicati principalmente ad insegnanti. Il 22 aprile si è tenuto a Sondrio il Convegno provinciale: “Educare alla cittadinanza interculturale tra scuola e territorio” realizzato a Sondrio dall’Ufficio Scolastico Provinciale, dalla Rete Lombarda ELLIS, da LEND dedicato principalmente a tutti gli insegnanti e ai dirigenti delle scuole superiori della provincia. Il 3 e 4 dicembre si è tenuto il Seminario di formazione “La vita è un film” condotto dal Prof. Riccardo Triolo dell’Università Ca’ Foscari di Venezia per insegnanti delle scuole del primo ciclo. La Fondazione ha contribuito inoltre alla stampa del libretto di sintesi dell’esperienza finora effettuata dalle Scuole di Sondrio in Rete su tale problematica. Sulla scia dell’interesse emerso, la Fondazione è stata invitata a prendere parte al Comitato Scientifico della Rete delle scuole in provincia per proporre iniziative di formazione e di sensibilizzazione alla cittadinanza interculturale.

La Fondazione ha poi offerto il proprio sostegno economico, organizzativo, promozionale, progettuale e di contenuto al progetto Stop al bullismo, promosso dalla Cooperativa Solco, che prosegue da alcuni anni e che si è sviluppato nel 2009, oltre che all’attività formativa nelle classi delle scuole elementari e medie di Sondrio, con un maggior raccordo tra gli enti competenti. Il 29 aprile si sono presentati l’esperienza maturata ed i risultati degli interventi sperimentali nelle

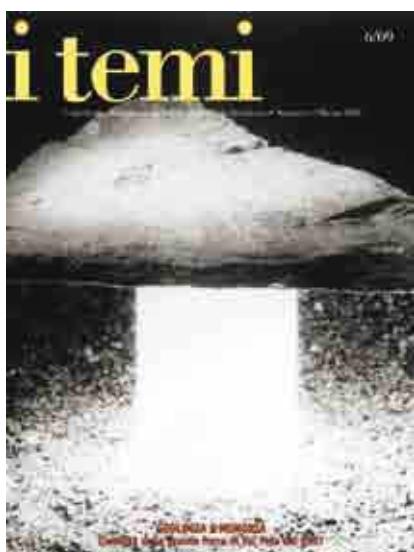
scuole in un apposito convegno dal titolo “Stop al bullismo” rivolto a Dirigenti Scolastici, insegnanti, genitori, educatori con la partecipazione del dr. Nicola Iannacone, psicologo esperto del fenomeno. I risultati ampiamente positivi e la coerenza delle finalità volte a favorire la relazione positiva per il benessere a scuola con quelle della nostra attività, hanno indotto la Fondazione a sostenere il progetto nel bando Speciale 2009 promosso con la Fondazione Pro Valtellina su “Giovani e società: dalla crescita individuale a cittadini della Comunità in provincia di Sondrio” per garantirne la continuità anche il prossimo anno.

Altre iniziative a cui il Settore Orientamento e Formazione offre la propria competenza e il proprio contributo sono:

- Matestate 2009 (24 - 28 agosto), scuola estiva residenziale giunta alla quarta edizione, rivolta a una quarantina di insegnanti di matematica delle scuole elementari della Lombardia e organizzata dall’Ufficio Scolastico Regionale, in collaborazione con l’USP di Sondrio, che si concentra sulla progettazione formativa e didattica utile per affrontare l’analisi dei profili di competenze e condividere un comune quadro di riferimento per la matematica.
- Internet Saloon con la supervisione e la consulenza nell’attività da parte della Fondazione, in particolare a Sondrio per conto del Credito Valtellinese, in convenzione con AIM e Comune di Sondrio. Nel 2009 a Sondrio si segnala, accanto all’ampliamento dei programmi e alle numerose iniziative collaterali, l’avvio di corsi speciali con orari post-lavoro per imparare a utilizzare il computer e i suoi programmi di base, molto richiesti. In corso d’anno agli Internet Saloon storici di Milano, Sondrio, Pavia si sono aggiunti Catania, Napoli, Bari e Ancona.
- Telefisco 2009, la 18ª edizione del convegno de “L’esperto risponde” sulle ultime novità fiscali e le altre novità per imprese e professionisti, in collaborazione con il Sole 24 Ore e gli ordini professionali, tenuto, come di consueto, a Sondrio e ad Acireale il 28 gennaio, con larga partecipazione di pubblico;
- il “Campionato di giornalismo” promosso da “il Giorno” nell’a.s. 2008-09 a livello lombardo, con la partnership del Gruppo Credito Valtellinese. 120 gli istituti partecipanti nelle edizioni di Bergamo/Brescia, Brianza, Como, Lecce, Legnano, Lodi/Pavia, Milano, Sondrio e Varese per un totale di 50.000 alunni coinvolti. Le premiazioni si sono svolte nelle varie località nei mesi di maggio e giugno.

Una menzione particolare merita il convegno “Giovani adulti: autonomia e lavoro” effettuato il 29 settembre a Sondrio, che raccorda l’omonima ricerca, affidata per la parte di competenza al prof. Assunto Quadrio Aristarchi, direttore del Centro di Scienze cognitive e della comunicazione dell’Università Cattolica di Milano, il servizio di orientamento de il Quadrivio, l’esperienza nel progetto GEdA e l’attività formativa. La giornata di formazione è stata dedicata alla situazione dei giovani valtellinesi e valchiavennaschi di fronte alle scelte lavorative ed è stata strutturata in due distinte sessioni di lavoro, la prima dal titolo “Giovani e

mondo del lavoro: un dialogo necessario” è stata destinata agli alunni delle quinte classi degli Istituti Scolastici di 2° grado e ai loro insegnanti, con interventi sullo scenario occupazionale, attuale e prospettico in provincia di Sondrio; la seconda “Dalla ricerca Giovani adulti nuove prospettive per il futuro” ha visto la presentazione al pubblico dei risultati della ricerca-azione “Giovani adulti: autonomia e lavoro” condotta da ottobre 2007 a marzo 2009 sulla situazione lavorativa o di studio della popolazione fino ai 30 anni della provincia di Sondrio.



Copertina n°6 - “i temi”.

Pubblicazioni

Nel 2009 sono stati pubblicati due nuovi numeri de “i temi”.

Il n. 6 è relativo alla ricorrenza dei tragici eventi della frana di Val Pola dal titolo: “Geologia e memoria. L’eredità della grande frana di Val Pola del 1987” che riporta le principali tematiche trattate negli interventi formativi (convegno, mostra itinerante, escursioni...) promossi dalla Fondazione Gruppo Credito Valtellinese, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Terra dell’Università degli Studi di Milano e ARPA Lombardia per studenti e insegnanti degli Istituti Scolastici Secondari della provincia di Sondrio in occasione della ricorrenza del ventennale dell’evento, da ottobre 2007 ad oggi.

Il n.7 riporta gli esiti della ricerca “Giovani-adulti: autonomia e lavoro” realizzata in collaborazione con il Centro di Scienze Cognitive e della Comunicazione dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e presentata in occasione del convegno omonimo.

Borse di studio

Allo scopo di sostenere e favorire la prosecuzione degli studi, la Fondazione eroga anche borse di studio per:

- figli di emigrati valtellinesi all’estero in collaborazione con l’Amministrazione provinciale di Sondrio. Nel 2009 sono state assegnate dodici borse di studio di cui sei di 800 euro ciascuna a favore di giovani frequentanti scuole superiori e sei di 1.200 euro ciascuna a favore di giovani frequentanti l’università in Svizzera e in Argentina; agli studenti svizzeri le borse di studio sono state consegnate durante le conviviali delle Associazioni Valtellinesi e Valchiavennasche di Basilea, Lugano, Coira e Saint Moritz.
- studenti meritevoli figli di associati della Famiglia Valtellinese di Roma: durante la festa del quarantennale, svoltasi domenica 8 febbraio, sono state consegnate 16 borse di studio a giovani universitari e studenti delle scuole secondarie per un importo complessivo di 3.100 euro.
- Premio Credito Valtellinese A. Schena: i vincitori dell’edizione 2008, premiati in occasione dell’Assemblea dei Soci della Capogruppo il 18 aprile 2009, sono risultati: 5 pari merito per 4 tesi che hanno contribuito alla valorizzazione del territorio valtellinese (art. 3) e 2 pari merito per tesi che hanno dimostrato particolari capacità (art. 4).

Attività culturali ed artistiche

Attività culturali ed artistiche	2009
Credito Valtellinese	465.187
Credito Siciliano	236.754
Credito Artigiano	142.272
Deltas	402.485
Fondazione	210.445
Carifano	23.712
Credito Piemontese	11.856
Banca dell'Artigianato e dell'Industria	11.856
Totale	1.504.567

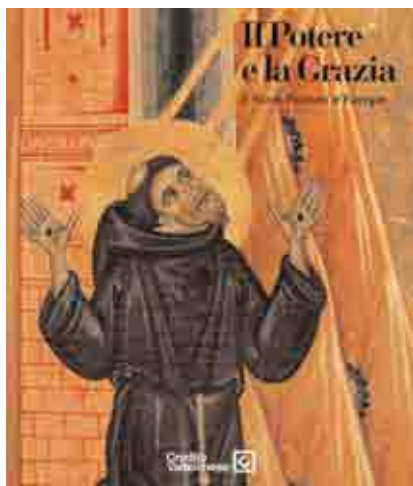
DATI IN EURO

Nel 2009 il settore Culturale e Artistico della Fondazione ha curato l'attività espositiva presso le tre Gallerie d'arte del Gruppo e numerose pubblicazioni tra cataloghi e volumi delle proprie collane artistica, commemorativa e socio-economica.

Attività editoriale

Per quanto riguarda l'attività editoriale la Fondazione ha curato la realizzazione di opere di grande interesse:

- “Il Potere e la Grazia. I Santi Patroni d'Europa” - Skira per Credito Valtellinese, Credito Artigiano, Credito Piemontese, Credito Siciliano, Carifano e Banca dell'Artigianato e dell'Industria - Collana Artistica. Il volume strenna 2009 è l'opera legata alla grande mostra romana di Palazzo Venezia, inaugurata il 7 ottobre dal Cardinale Tarcisio Bertone, Segretario di Stato, e dall'On. Silvio Berlusconi, Presidente del Consiglio. Il volume, a cura di Don Alessio Geretti, curatore della mostra, e Serenella Castri e con saggi di Francesco D'Agostino, Gian Luigi Falchi, Roberto Fusco, Alessio Geretti, Gábor Klaniczay, Gianfranco Ravasi ripercorre le radici storiche e culturali dell'Europa leggendole attraverso l'arte sacra. Un volume riccamente illustrato che ci porta a compiere un viaggio nel tempo, nella cultura e nella storia sociale e politica d'Occidente, ammirando le opere di oltre ottanta artisti. Con la partecipazione alla mostra “Il Potere e la Grazia” e la realizzazione di questo volume, in stretta continuità con la collaborazione avviata da alcuni anni con il Comitato di San Floriano, tramite la sua Fondazione, il Gruppo ha voluto dare un contributo ad un progetto culturale di ampio respiro, che offre al grande pubblico la possibilità di riflettere, attraverso un'eccezionale selezione di capolavori, sull'identità culturale e sociale dell'Europa.



Copertina del volume “Il potere e la Grazia. I santi Patroni d'Europa.”.



Copertina del volume "San Martino di Serravalle e San Bartolomeo de Castelàz. Due chiese di Valtellina: scavi e ricerche".

- "San Martino di Serravalle e San Bartolomeo de Castelàz. Due chiese di Valtellina: scavi e ricerche" - Collana commemorativa. Le chiese di San Bartolomeo de Castelàz e San Martino di Serravalle, poste sulla via di accesso alla contea di Bormio, hanno avuto un importante ruolo in momenti storici definiti. Gli studi archeologici, storici e artistici condotti su questi edifici, ambedue riccamente affrescati e di grande pregio, permettono di ricostruire attraverso un'attenta analisi interdisciplinare il succedersi degli avvenimenti che in epoche diverse hanno avvicinato queste valli alla storia europea. Il volume è inserito nella Collana Commemorativa della Fondazione Gruppo Credito Valtellinese ed è stato presentato a Sondrio il 14 ottobre con interventi di Raffaella Poggiani Keller, Soprintendente per i Beni Archeologici della Lombardia, Sandrina Bandera, Soprintendente per il Patrimonio Storico artistico ed etnoantropologico per le province di Milano, Bergamo, Como, Lecco, Lodi, Pavia, Sondrio, Varese e Direttore dell'Accademia di Brera, Valeria Mariotti (curatrice del volume), Paola Marina De Marchi e Cecilia Ghibaudi.
- Distretti e quarto capitalismo - Volume n. 11 della Collana Socio-Economica. Edito dalla Franco Angeli il volume a cura di Daniele Schilirò, Professore ordinario di Economia Politica all'Università di Messina e membro del Comitato Scientifico del Centro di Ricerche in Analisi Economica (CRANEC) dell'Università Cattolica, indaga l'emergere del "Quarto capitalismo", entità nuova questa rappresentata dalle Pmi di taglia media, diventate le protagoniste nei mercati internazionali con le loro strategie basate sull'innovazione e l'internazionalizzazione, e le non numerose imprese di dimensione medio-grande, in grado di incrinare il modello interpretativo del sistema produttivo italiano basato sulla polarizzazione fra grandi imprese da un lato e piccole imprese dall'altro, evidenziando una realtà produttiva ampia e complessa. Il volume si concentra anche sui nuovi distretti produttivi siciliani di recente costituzione. In esso si sostiene che per uno sviluppo sostenibile della Sicilia sarebbe necessario avviare un modello socio-economico in cui istituzioni, società ed economia, interagiscono in modo virtuoso avendo come riferimento il principio di sussidiarietà, che coniuga libertà, responsabilità e imprenditorialità.



L'opera "Fratelli d'Italia" di Emilio Isgrò esposta alla Galleria Gruppo Credito Valtellinese di Milano.

Attività espositiva

Per l'attività espositiva nel 2009 le tre gallerie del Gruppo hanno presentato interessanti progetti studiati e realizzati appositamente.

La Galleria Gruppo Credito Valtellinese di Milano Stelline ha ospitato, dopo la mostra "Schifano. 1934-1998", la grande retrospettiva dedicata a Mario Schifano, già allestita alla GNAM di Roma, a cura di Achille Bonito Oliva, in collaborazione con l'Archivio Mario Schifano, con il coordinamento di Marco Meneguzzo, chiusasi il 1 febbraio 2009, la mostra "Emilio Isgrò. Fratelli d'Italia", dal 19 marzo al 13 giugno. Giornalista, scrittore, teorico, drammaturgo e poeta, Emilio Isgrò e la sua arte sono difficilmente collocabili in un movimento o in una tendenza. Il titolo "Fratelli d'Italia," ricalca quello dell'opera fulcro dell'esposizione, costituita da una lunga e imponente striscia con l'inno nazionale "cancellato" da Isgrò. Nessuna volontà di dissacrazione in questo intervento, ma, come avviene per tutte le opere di Isgrò, la decisione di evidenziare certi passaggi fondamentali del testo. La mostra, dedicata alla produzione di Isgrò dagli esordi ad oggi, ha proposto un'antologica sceltissima (circa 70 pezzi) ed è stata la più estesa che Milano, patria d'adozione dell'artista sin dai lontani anni '50, gli abbia mai dedicato.



Il pubblico alla vernice della mostra "Dopo la Sicilia. A Milano".

Dal 18 settembre al 7 novembre si è svolta la mostra "(Dopo la Sicilia). A Milano" che, curata da Marco Meneguzzo, ha indagato i modi, i modelli e i metodi con cui fotografi, artisti che usano la fotografia, e video maker hanno guardato la Sicilia negli ultimi decenni.

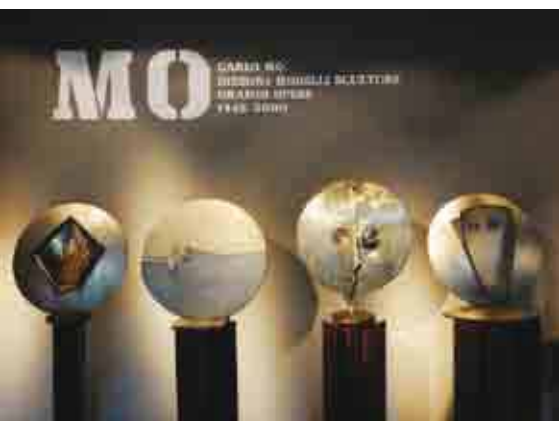
Il 4 novembre si è svolto il workshop "Lo stereotipo in fotografia", giornata di studi indirizzata alle associazioni fotografiche, ai professionisti, agli appassionati, agli studenti. I maestri Olivo Barbieri, Gabriele Basilico e Vincenzo Castella, assieme al curatore della mostra Marco Meneguzzo, si sono interrogati e confrontati con un numeroso pubblico sul tema della stereotipazione in fotografia. Dal 13 al 22 novembre, inaugurata in occasione dell'apertura dell'anno accademico 2009/2010, è stata ospitata l'esposizione "Emilio Giannelli. Opera grafica", una raccolta di 100 tavole, inedite e non, di Emilio Giannelli sul tema del rischio. Il 3 dicembre infine si è inaugurata la mostra "Maurice Henry. Une poétique de l'humour", la più ampia antologica sino ad oggi dedicata nel nostro Paese a questo pittore, scenografo, regista, un protagonista tra i massimi del disegno umoristico, che dà conto di tutti gli aspetti della sua creatività artistica e lo fa nel quarantennale dell'abbandono del disegno umoristico da parte dell'artista. La mostra si avvale di un parterre curatoriale internazionale di altissimo livello: Alain Jouffroy, George Fall, Arturo Schwarz, Dominique Stella, con opere provenienti dal Centre Pompidou di Parigi, dal Musée Tomi Ungerer di Strasburgo e da collezioni private come la collezione Peruz.

La Galleria Credito Valtellinese di Sondrio ha proposto, dopo la chiusura il 15 marzo della mostra fotografica "L'attimo fuggente. Un secolo di fotografia sportiva in provincia di Sondrio", la scultura con la grande retrospettiva "MO / Carlo Mo. Disegni, modelli, sculture, grandi opere. 1965-2000" nel quinquennale della sua morte. Dal 22 maggio al 30 agosto sono state esposte circa sessanta opere, prodotte dal 1965 al 2000, presso la Galleria Credito Valtellinese, il Museo valtellinese di storia e arte e negli spazi pubblici che li connettono nel contesto del centro cittadino (cortili interni, passaggi coperti a volta, collegamenti, fontane, giardini pubblici).

La mostra, con la partecipazione di Philippe Daverio, si è proposta di far conoscere il percorso artistico di Carlo Mo attraverso non solo le sue grandi sculture, ma anche i disegni, i modelli, i bozzetti, testimonianze fondamentali per ricostruire la fase progettuale del suo lavoro.

Dal 1 ottobre al 22 novembre si è tenuta a Palazzo Sertoli e al Museo di Palazzo Sassi di Sondrio la mostra "Cesare Bedognè", giovane fotografo valtellinese.

La mostra è stata un primo riepilogo e approfondimento critico di un'opera che negli ultimi anni ha suscitato notevole interesse sia in Europa che negli Stati Uniti.



Opere di Carlo Mo esposte alla Galleria Credito Valtellinese di Sondrio.



Il curatore Philippe Daverio e la figlia dell'artista con il Direttore Generale del Credito Valtellinese Miro Fiordi e il Direttore della Fondazione Tiziana Colombera alla presentazione della mostra "Varlin" a Sondrio.

Il 17 dicembre, a chiusura dell'anno, si è inaugurata la mostra "Varlin", curata da Philippe Daverio, dedicata al pittore zurighese Willy Varlin. Ventisei opere provenienti, per la maggior parte, dalla collezione privata di Patrizia Guggenheim, figlia dell'artista, e dai Musei Nazionali Svizzeri di Zurigo, dalla Galleria d'Arte - Mario Matasci e dalla Comunità Montana di Chiavenna. Il catalogo, curato e prodotto dalla Fondazione Gruppo Credito Valtellinese, raccoglie oltre ad un consistente corredo iconografico e ai testi ormai storici di Dürrenmatt e Testori, anche un saggio di Philippe Daverio e un contributo inedito di Natalia Corbetta. Le mostre sono state prodotte dalla Fondazione in collaborazione con il Comune di Sondrio Museo valtellinese di storia e arte.

La Galleria Credito Siciliano di Acireale, ha presentato, fino a febbraio 2009, l'ampia mostra fotografica "(Dopo la Sicilia)." poi trasferita a Milano, che ha anche proposto il 31 gennaio il primo workshop sulla fotografia dal titolo "Narrare la fotografia narrante" con Giovanni Chiamonte, Carmelo Nicosia e Marco Meneguzzo; dal 28 marzo al 28 giugno si è tenuta la mostra "Pietro Donzelli.

Verso Sud” un’ampia retrospettiva delle opere dell’omonimo fotografo, circa 200 immagini selezionate tra vintage prints e stampe contemporanee. Il libro che accompagna la mostra, con testi di Giovanna Calvenzi, Marco Meneguzzo e Renate Siebenhaar, è concepito come una sorta di “Diario di Viaggio”. Durante la mostra, il 30 maggio 2009, è stato anche organizzato il workshop “Fotografia tra tecnica e stereotipo”, il secondo organizzato negli spazi espositivi del Credito Siciliano ad Acireale con la collaborazione dell’Accademia di Belle Arti di Catania, dove si sono discussi i modi della fotografia come “feticismo” della tecnica e come immagine stereotipata del reale.



Il manifesto della mostra dedicata ad Emilio Isgrò presso la Galleria Credito Siciliano di Acireale.

Infine dal 17 luglio al 15 novembre è stata allestita la mostra “Emilio Isgrò. L’invasione delle formiche ovvero Fratelli d’Italia”. A guidarla, come un moderno pifferaio magico, è stato lo stesso artista, che per trovare loro una collocazione si è fatto aiutare dai visitatori che hanno avuto in dote alcuni formiconi d’autore con l’invito a piazzarli nelle sale dell’esposizione. Questa proposta non è stata l’unica novità della grande edizione siciliana della mostra di Isgrò già presentata, in anteprima, a Milano nella Galleria Gruppo Credito Valtellinese. Per la sua terra il maestro ha voluto realizzare anche una nuova serie dedicata ai “Fratelli d’Italia” composta da 5 grandi cancellature su tela, opera poi entrata a far parte della collezione d’arte del Credito Siciliano.

In data 5 novembre è stato presentato il libro d’artista, realizzato in 80 esemplari, alla presenza di Isgrò, dell’artista - litografo Daniela Lorenzi e di Marco Meneguzzo. Il Maestro ha illustrato al pubblico il suo rapporto privilegiato con la parola scritta, con l’immagine ad essa correlata, con la forma tradizionale e antica del libro.

In occasione delle celebrazioni del centenario del Credito Valtellinese è stata realizzata dalla Fondazione Gruppo Credito Valtellinese la mostra “Un secolo di vita del Credito Valtellinese 1908-2008”, prendendo spunto dall’omonimo volume curato da Franco Monteforte, una mostra fotografica e documentaria il cui intento è quello di articolare una sintesi storica, per immagini, delle vicende salienti che hanno contraddistinto il secolo di vita della Banca.

Esposta per la prima volta a Sondrio nella giornata celebrativa del 12 luglio, ha poi viaggiato per l’Italia; partita nel chiostro antistante la sede di Milano Stelline del Credito Artigiano dal 12 al 26 gennaio è poi stata allestita presso le filiali di Bergamo, Trento, Padova, Vicenza, Brescia, Pavia, Torino, Firenze, Roma, Fano, Catania e Palermo. A gennaio 2010 tappa a Montefiascone, presso la sede dell’ultima banca entrata nel Gruppo.

In merito all’attività di gestione e valorizzazione del patrimonio artistico del Gruppo la Fondazione, ha curato, come di consueto, sabato 3 ottobre la manifestazione Invito a Palazzo, promossa dall’ABI a livello nazionale e giunta all’ottava edizione, con l’apertura in tutta Italia quest’anno di 52 banche in 47 città.

Tra le novità di quest'anno 21 sedi "in mostra" per la prima volta, tra cui il Grand Hotel della Posta a Sondrio.

La Fondazione ha curato l'organizzazione delle visite guidate a Palazzo Sertoli, con inclusa la visita alla mostra fotografica "Cesare Bedognè", inaugurata il 1 ottobre, e al Grand Hotel della Posta che ha suscitato particolare interesse e curiosità.

È proseguita l'attività di acquisizione di opere d'arte per le tre banche territoriali del Gruppo, alle quali si è aggiunta in corso d'anno la Cassa di Risparmio di Fano. Citiamo per il Credito Valtellinese una scultura di Mario Negri "Pilastro della Cariatide", un olio su tela di Giacinto Trussardi "Il Passo dello Stelvio", un'opera di Daniele Pigoni "To connaught place", una serie di nove disegni di Cesare e Pietro Ligari, due tempere su tavola di Fermo Stella, "S. Grato" e "Beata Margherita di Ungheria", una serie di disegni di Carlo Donegani, due opere di Giuseppe Terragni e una scultura di Velasco Vitali, posizionata nel giardino di Palazzo Sertoli, oltre a una serie di stampe antiche.

Per il Credito Artigiano un'opera di Emilio Isgrò, "Fratelli d'Italia" realizzata appositamente per l'omonima mostra, le opere di tre giovani artisti, Adrian Paci, Gianfranco Pulitano e Alike Cooper, nell'ambito dell'iniziativa ArtO', sponsorizzata dal Gruppo a Roma, una stampa antica di Roma, "Veduta Castello e Ponte Sant'Angelo", una scultura in bronzo di Mario Negri, "Colonna del piccolo coro".

Per il Credito Siciliano un'opera di Emilio Isgrò, "Fratelli d'Italia" realizzata appositamente per la Sala Consiglio di Via Sclafani, ed esposta presso la Galleria di Acireale nell'ambito della mostra dedicata all'artista e il dipinto S. Rosalia di Pietro Novelli.

Per la Carifano due dipinti di Arnaldo Pomodoro e un'opera di Omar Piattella, "Rosso senza titolo".

ArtO' _ Art Fair in Open City

La Fondazione ha partecipato alla seconda edizione di ArtO', main sponsor il Gruppo Credito Valtellinese, presentando la propria attività editoriale ed espositiva. L'evento, unica fiera dell'arte contemporanea di matrice "curatoriale" in Italia, si è svolto nel periodo 3-5 aprile presso il Palazzo delle Esposizioni all'EUR in Roma.

Progetto restauri affreschi Palazzo Malacrida

È in avanzato stato di realizzazione il progetto di restauro degli affreschi di Palazzo Malacrida a Morbegno (SO) finanziato pariteticamente dalla Fondazione Gruppo Credito Valtellinese, nell'ambito delle iniziative celebrative del centenario della banca, e dalla Fondazione Balz & Isabel Baechi di Zurigo.



Una suggestiva immagine dello stand della Fondazione al Palazzo delle Esposizioni dell'EUR a Roma in occasione di Art0' _Art Fair in Open City.

Il “CISE - Centro per l’Innovazione e lo Sviluppo Economico”, ha riconfermato la certificazione del Sistema di Responsabilità Sociale per l’attività di promozione e sostegno di iniziative finalizzate al progresso culturale, scientifico, sociale, socio economico e morale della Fondazione ottenuta nel marzo del 2004, secondo la norma SA 8000:2001, e in data 5 ottobre 2009 ha emesso il certificato aggiornato con la nuova norma SA 8000:2008.

Il Premio Schena compie vent'anni

In aderenza alle finalità espresse dall'art. 2 dello statuto sociale, la banca Capogruppo ha istituito nel 1990 il "Premio Credito Valtellinese - Arturo Schena" a ricordo del Presidente dell'istituto (in carica dal 1969 al 1989); un compenso di 5.000 € viene attribuito annualmente a persone di età non superiore ai ventotto anni, residenti in provincia di Sondrio o della stessa originaria, che abbiano contribuito con la propria opera (tesi di laurea, ricerche e studi, attività sociali, altre attività) al prestigio e alla valorizzazione del relativo comprensorio.

Un secondo riconoscimento della stessa entità viene attribuito annualmente al medesimo profilo di candidati che abbiano dimostrato con il proprio impegno (relativo sempre alle attività di cui sopra) particolari capacità.

Una qualificata Commissione formata da Professori universitari ed esperti riconosciuti dei vari settori di riferimento dei lavori proposti si è pronunciata in merito all'assegnazione, la cui cerimonia è avvenuta come di consueto durante l'Assemblea annuale dei Soci del Credito Valtellinese tenutasi il 19 aprile 2009. I lavori premiati concernevano medicina veterinaria, sociologia, architettura e società, lettere e filosofia, storia dell'arte e archeologia ed economia.

Campionato di giornalismo

La terza edizione del Campionato di Giornalismo indetta da Il Giorno in tutta la Lombardia e attivamente sostenuta dal Gruppo si è conclusa a fine giugno con l'ultima delle dieci manifestazioni di premiazione organizzate in tutte le province della regione. Nel 2009 vi hanno partecipato oltre seimila studenti di 94 scuole medie, che si sono impegnati e divertiti in una sfida a distanza capace di avvicinare all'affascinante e impegnativo mestiere del giornalista: notizie da trovare, articoli da scrivere, titoli e occhielli da comporre e foto da scegliere - un lavoro sulla falsariga del redattore di testata.

354 pagine pubblicate sul quotidiano nell'anno indicano la valenza dell'iniziativa, che viene riproposta alle scuole nel 2010 con varie novità e una grande attenzione ai temi sociali - già quest'anno introdotti negli argomenti da trattare. Il sostegno assicurato negli anni è in linea con la promozione di attività "volte a migliorare le condizioni morali, sociali e culturali" delle comunità in cui operano le banche territoriali del Gruppo, in linea con il dettato statutario.